



BANCA VALSABBINA

Società Cooperativa per Azioni

Sede legale: Via Molino, 4 – 25078 Vestone (BS)

Tel. 0365 829.1 – Fax 0365 820647

CCIAA di Brescia – REA n. 9187 – Iscritta al Registro Imprese di Brescia

Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988

www.lavalsabbina.it - E-mail: info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

NOTA INFORMATIVA

Relativo alla emissione del prestito obbligazionario denominato

Banca Valsabbina S.C.p.A. Obbligazioni Subordinate T.V. 2008-2013 Isin : IT0004334246

emessi dalla Banca Valsabbina S.C.p.A.
(l'“Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

Il presente documento costituisce Nota Informativa sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

La presente Nota Informativa è stata depositata presso CONSOB in data 18 marzo 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8022400 del 12 marzo 2008.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni e il **Documento di Registrazione approvato con nota n. 7086162 del 26 settembre 2007 e depositato in data 04 ottobre 2007.**

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Nota Informativa è messa disposizione congiuntamente alla Nota di Sintesi inclusi nel medesimo prospetto informativo depositato presso la CONSOB in data 18 marzo 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8022400 del 12/03/2008 e al Documento di Registrazione approvato con nota n. 7086162 del 26 settembre 2007 e depositato in data 04 ottobre 2007.

Tali documenti, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet www.lavalsabbina.it.

1. PERSONE RESPONSABILI	4
1.1 Indicazione delle persone responsabili	4
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	4
2. FATTORI DI RISCHIO	5
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	5
Rischio correlato al rating dell'Emittente.....	6
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	6
Rischio correlato alla subordinazione dei titoli.....	6
Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale.....	6
Rischio di prezzo.....	6
Rischio di tasso	6
Rischio di liquidità.....	7
Rischio parametro di indicizzazione ed eventuali rischi di turbativa dello stesso	7
Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli	7
Rischio di informazione	7
Rischio Conflitto di Interessi	7
2.3 Esempificazioni dei rendimenti	8
2.4 Analisi retrospettiva del Parametro di Indicizzazione	12
2.5 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata.....	13
2.6 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione utilizzato:	13
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	14
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	14
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	14
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	15
4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta.....	15
4.2 Legislazione	15
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	15
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	15
4.5 Ranking degli strumenti finanziari.....	15
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	16
4.7 Calcolo tasso di interesse delle cedole.....	16
4.8 Termini di prescrizione degli interessi e del capitale.....	17
4.9 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo.....	17
4.10 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	17
4.11 Estinzione Anticipata	17
4.12 Tasso di Rendimento.....	17
4.13 Commissioni e spese.....	17
4.14 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	17
4.15 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	17
4.16 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	17
4.17 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	17
4.18 Regime fiscale.....	17
4.19 Foro competente.....	18
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	18
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	18
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	18
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	18
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	18
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'offerta	18

5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	18
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	18
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	19
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	19
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	19
5.2.1	Destinatari dell'offerta	19
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	19
5.3	Prezzo di Emissione	19
5.4	Collocamento e sottoscrizione	19
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	19
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	19
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	19
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	20
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	21
7.1	Consulenti legati all'emissione	21
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	21
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	21
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	21
7.5	Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.....	21
7.6	Aggiornamento del Documento di registrazione con informazioni semestrali al 30/06/2007	22
	Dati finanziari e indicatori di solvibilità	22
	Raccolta e Impieghi	23
8.	REGOLAMENTO del prestito obbligazionario	24

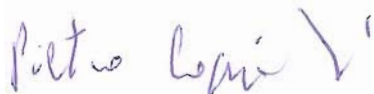
1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

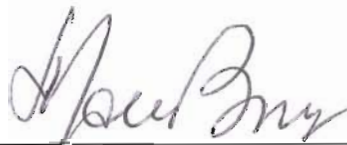
Banca Valsabbina S.C.p.A. con sede in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. prof. Pietro Caggioli, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Valsabbina Società Cooperativa per Azioni è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa, e dichiara che le informazioni contenute nelle Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



dott. Prof. Pietro Caggioli
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Valsabbina S.C.p.A.



rag. Stefano Bastianon
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Valsabbina S.C.p.A.

2. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenza generale

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio specifici e generali collegati alla sottoscrizione di Obbligazioni subordinate. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto della presente nota sono titoli Obbligazionari Subordinati a Tasso Variabile della durata di cinque anni, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. **Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente.** In particolare, le obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati. Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole in cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto ovvero la media del tasso Euribor 3 mesi act/360 maggiorato di 0,50 (50 bps). Non è previsto il rimborso anticipato.

Le obbligazioni subordinate a tasso variabile, costituiscono passività subordinate dell'emittente come meglio specificato al successivo paragrafo 4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

L'emittente ha fissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità è stabilita nell'1,25% indicata su base nominale trimestrale lorda. Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione e lo spread sono indicati al paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

ESEMPLIFICAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nella presente Nota Informativa del prestito subordinato, ai fini di una migliore comprensione dello strumento sono fornite tra l'altro :

- Tre diversi scenari ipotetici di rendimento (paragrafo 2.3);
- Una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute alla data di emissione della presente Nota Informativa (paragrafo 2.4) ;
- Una comparazione con un Titolo di Stato Italiano di similare scadenza quale un CCT (paragrafo 2.5);
- Una tabella delle medie mensili degli ultimi cinque anni del tasso Euribor 3 mesi utilizzato nelle esemplificazioni (paragrafo 2.6);
- Un grafico rappresentante il tasso Euribor 3 mesi puntuale dall'anno 1999 (paragrafo 2.6 pag. 14);

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Il Sottoscrittore diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole e del rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione approvato con nota n. 7086162 del 26 settembre 2007 e depositato in data 04 ottobre 2007 messo a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet www.lavalsabbina.it.

Rischio correlato al rating dell'Emittente

Il "rating" costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Si rinvia al paragrafo 7.5 della presente Nota Informativa per informazioni relative ai livelli di rating assegnati all'Emittente.

2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio correlato alla subordinazione dei titoli

E' prevista la presenza della clausola di subordinazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel TITOLO I, CAPITOLO 2 della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n°263. Pertanto in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'emittente, gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'emittente non ugualmente subordinati.

Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare -anche solo parzialmente -le Obbligazioni Subordinate. Quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che lo spread sul parametro di indicizzazione possa essere superiore allo spread -se presente -applicato ai fini del calcolo delle cedole variabili di obbligazioni non subordinate eventualmente emesse. Tale circostanza è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della struttura dei singoli prodotti emessi.

Rischio di prezzo

Qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore, anche in maniera significativa, all'importo inizialmente investito. Infatti il valore di mercato delle obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori quali variazioni dei tassi di interesse di mercato e o variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Rischio di tasso

Il rischio tipico è rappresentato dall'eventualità che variazioni nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che sebbene un titolo a tasso variabile segue l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, fino al successivo allineamento degli stessi. Ne consegue che il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di liquidità

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. Anche nell'ipotesi di titoli ammessi a negoziazione, esiste però un rischio di liquidità in relazione alle Obbligazioni, rappresentato dalla difficoltà di monetizzare l'investimento prima della scadenza.

L'Emittente si riserva inoltre la possibilità di istituire un mercato secondario sulle obbligazioni, ai sensi degli articoli 77 bis e seguenti del TUF, direttamente con strutture proprie o per il tramite di altri intermediari abilitati partecipati o meno.

Qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza del prestito, le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva o adeguata contropartita; conseguentemente l'investitore potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento ottenendo un valore inferiore a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Rischio parametro di indicizzazione ed eventuali rischi di turbativa dello stesso

Il rendimento dell'obbligazione è correlato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, quindi ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle obbligazioni, di contro una diminuzione corrisponderà ad una diminuzione del tasso di interesse nominale. Nel caso in cui si verificassero eventi di turbativa o eventi straordinari che non permettano di rilevare tale parametro, l'agente di calcolo coincidente con l'Emittente determinerà comunque il valore.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Per il prestito obbligazionario oggetto della presente nota informativa non è prevista la richiesta di attribuzione di alcun livello di "rating".

Rischio di informazione

Rappresentato dalla circostanza che l'Emittente non ha nessun obbligo di fornire informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione successivamente alla loro emissione.

Rischio Conflitto di Interessi

- Poiché l'Emittente coincide con il collocatore sussiste una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi.
- Inoltre, esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni.
- Nel caso in cui, sulle Obbligazioni emesse, sia istituito, ai sensi degli articoli 77 bis e seguenti del TUF, un mercato secondario direttamente con strutture proprie o per il tramite di altri intermediari abilitati partecipati, tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi.

2.3 Esemplicazioni dei rendimenti

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con un'obbligazione subordinata a Tasso Variabile con le seguenti caratteristiche:

Valore Nominale	Euro 1.000,00
Data Emissione	31/03/2008
Data Godimento	31/03/2008
Data Scadenza	31/03/2013
Durata	5 anni
Prezzo Emissione	100% valore nominale
Prezzo Rimborso	100% valore nominale
Tasso Cedola 1° cedola trimestrale lorda	1,25 %
Tasso Cedola 1° cedola trimestrale netta	1,0937% ¹
Cedola Successive indicizzate	Media Euribor 3 mesi (act/360)
Spread	0,50%
Frequenza Cedola	Trimestrale
Rimborso anticipato	NO
Spese per richiesta materializzazione	Euro 50.00=

Ipotizzando alcuni scenari possibili: (i) positivo, con variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto nella misura di 0,40% annuo pari ad uno 0,10% a trimestre, (ii) intermedio, con costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto, e (iii) negativo, con variazione in diminuzione del Parametro di Indicizzazione prescelto nella misura dello -0,40% annuo pari ad uno- 0,10% a trimestre.

¹ Calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore pari al 12,50%.

(i) **SCENARIO POSITIVO**

Data cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi act/360	Spread	Cedola Trimestrale Lorda
30/06/2008	-	-	1,250%
30/09/2008	4,461%	0,50%	1,240%
31/12/2008	4,561%	0,50%	1,265%
31/03/2009	4,661%	0,50%	1,290%
30/06/2009	4,761%	0,50%	1,315%
30/09/2009	4,861%	0,50%	1,340%
31/12/2009	4,961%	0,50%	1,365%
31/03/2010	5,061%	0,50%	1,390%
30/06/2010	5,161%	0,50%	1,415%
30/09/2010	5,261%	0,50%	1,440%
31/12/2010	5,361%	0,50%	1,465%
31/03/2011	5,461%	0,50%	1,490%
30/06/2011	5,561%	0,50%	1,515%
30/09/2011	5,661%	0,50%	1,540%
31/12/2011	5,761%	0,50%	1,565%
31/03/2012	5,861%	0,50%	1,590%
30/06/2012	5,961%	0,50%	1,615%
30/09/2012	6,061%	0,50%	1,640%
31/12/2012	6,161%	0,50%	1,665%
31/03/2013	6,261%	0,50%	1,690%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO			
Lordo		Netto	
5,817 %		5,0907 %	

Alla scadenza dell'obbligazione i rendimenti effettivo lordo e netto in questa ipotesi di incremento dei tassi di 0,10% a trimestre è quello sopra riportato.

(ii) SCENARIO INTERMEDIO

Data cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi act/360	Spread	Cedola Trimestrale Lorda
30/06/2008	-	-	1,250%
30/09/2008	4,361%	0,50%	1,215%
31/12/2008	4,361%	0,50%	1,215%
31/03/2009	4,361%	0,50%	1,215%
30/06/2009	4,361%	0,50%	1,215%
30/09/2009	4,361%	0,50%	1,215%
31/12/2009	4,361%	0,50%	1,215%
31/03/2010	4,361%	0,50%	1,215%
30/06/2010	4,361%	0,50%	1,215%
30/09/2010	4,361%	0,50%	1,215%
31/12/2010	4,361%	0,50%	1,215%
31/03/2011	4,361%	0,50%	1,215%
30/06/2011	4,361%	0,50%	1,215%
30/09/2011	4,361%	0,50%	1,215%
31/12/2011	4,361%	0,50%	1,215%
31/03/2012	4,361%	0,50%	1,215%
30/06/2012	4,361%	0,50%	1,215%
30/09/2012	4,361%	0,50%	1,215%
31/12/2012	4,361%	0,50%	1,215%
31/03/2013	4,361%	0,50%	1,215%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO			
Lordo		Netto	
4,868 %		4,2594 %	

Alla scadenza dell'obbligazione i rendimenti effettivo lordo e netto in questa ipotesi di costanza dei tassi di interesse è quello sopra riportato.

(iii) SCENARIO NEGATIVO

Data cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi act/360	Spread	Cedola Trimestrale Lorda
30/06/2008	-	-	1,250%
30/09/2008	4,261%	0,50%	1,190%
31/12/2008	4,161%	0,50%	1,165%
31/03/2009	4,061%	0,50%	1,140%
30/06/2009	3,961%	0,50%	1,115%
30/09/2009	3,861%	0,50%	1,090%
31/12/2009	3,761%	0,50%	1,065%
31/03/2010	3,661%	0,50%	1,040%
30/06/2010	3,561%	0,50%	1,015%
30/09/2010	3,461%	0,50%	0,990%
31/12/2010	3,361%	0,50%	0,965%
31/03/2011	3,261%	0,50%	0,940%
30/06/2011	3,161%	0,50%	0,915%
30/09/2011	3,061%	0,50%	0,890%
31/12/2011	2,961%	0,50%	0,865%
31/03/2012	2,861%	0,50%	0,840%
30/06/2012	2,761%	0,50%	0,815%
30/09/2012	2,661%	0,50%	0,790%
31/12/2012	2,561%	0,50%	0,765%
31/03/2013	2,461%	0,50%	0,740%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO			
Lordo		Netto	
3,918 %		3,4282 %	

Alla scadenza dell'obbligazione il rendimento effettivo lordo in questa ipotesi di decremento dei tassi interesse è quello sopra riportato.

2.4 Analisi retrospettiva del Parametro di Indicizzazione

A titolo esemplificativo si è ipotizzato un titolo emesso in data 31 marzo 2003 con scadenza il 31 marzo 2008, che la cedola fosse determinata sulla base della media del tasso Euribor 3 mesi act/360 lordo semplice più uno spread di 0,50%. In tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento annuo lordo a scadenza pari al 3,2946% lordo (2,8827% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%). Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni.

Mese rilevazione Media Euribor 3 mesi act/360	Data Pagamento cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione Euribor 3 mesi act/360	Spread	Cedola Trimestrale Lorda
feb-03	30/06/2003	2,716%	0,50%	0,804%
mag-03	30/09/2003	2,424%	0,50%	0,731%
ago-03	31/12/2003	2,138%	0,50%	0,660%
nov-03	31/03/2004	2,160%	0,50%	0,665%
feb-04	30/06/2004	2,075%	0,50%	0,644%
mag-04	30/09/2004	2,084%	0,50%	0,646%
ago-04	31/12/2004	2,114%	0,50%	0,654%
nov-04	31/03/2005	2,168%	0,50%	0,667%
feb-05	30/06/2005	2,139%	0,50%	0,660%
mag-05	30/09/2005	2,126%	0,50%	0,657%
ago-05	31/12/2005	2,132%	0,50%	0,658%
nov-05	31/03/2006	2,341%	0,50%	0,710%
feb-06	30/06/2006	2,589%	0,50%	0,772%
mag-06	30/09/2006	2,882%	0,50%	0,846%
ago-06	31/12/2006	3,217%	0,50%	0,929%
nov-06	31/03/2007	3,591%	0,50%	1,023%
feb-07	30/06/2007	3,811%	0,50%	1,078%
mag-07	30/09/2007	4,062%	0,50%	1,141%
ago-07	31/12/2007	4,502%	0,50%	1,251%
nov-07	31/03/2008	4,621%	0,50%	1,280%
RENDIMENTO IPOTETICO ANNUO				
Lordo		Netto		
3,294 %		2,883 %		

2.5 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dalla Stato Italiano come un CCT simile per tipologia e scadenza ma con minore rischio emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel CCT 01/07/2013 TV acquistabile in data 03/03/2008 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 100,08.

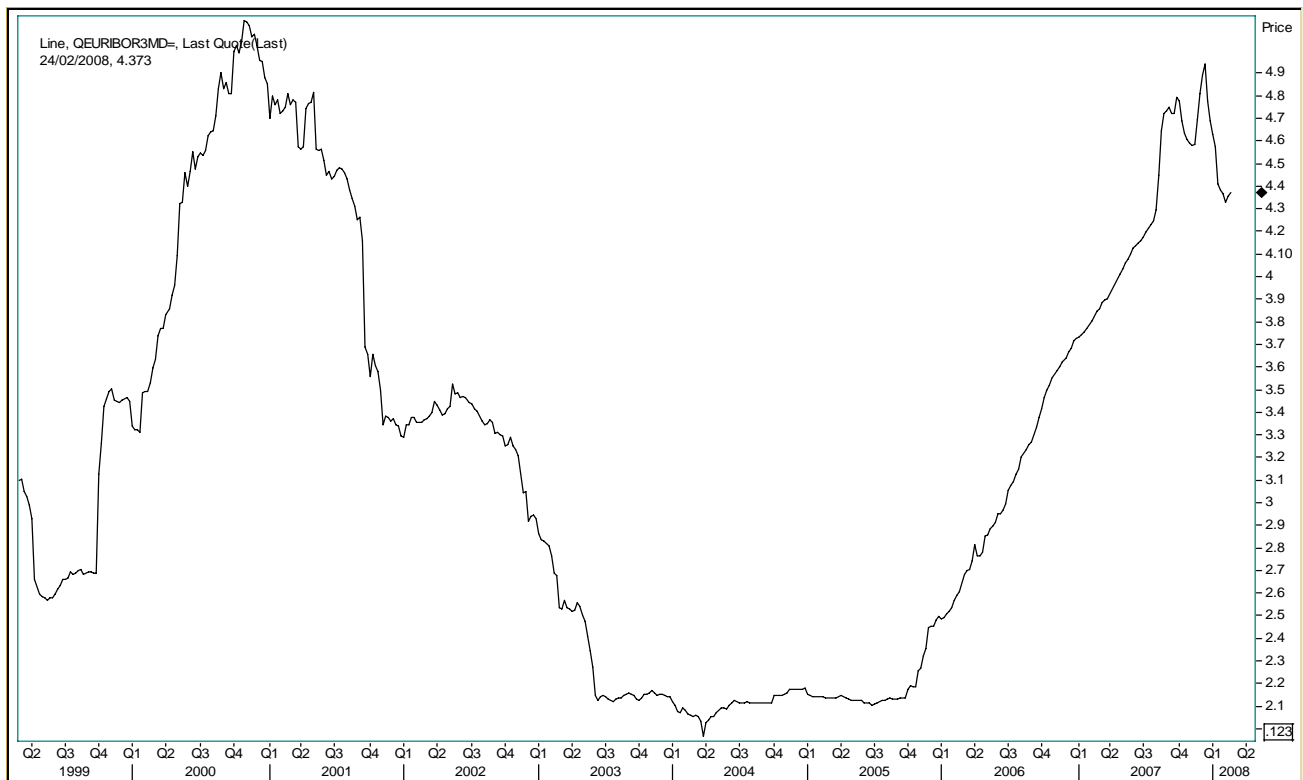
	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
(i) SCENARIO POSITIVO : rimborso a scadenza	5,817 %	5,0907 %
(ii) SCENARIO INTERMEDIO : rimborso a scadenza	4,868 %	4,2594 %
(iii) SCENARIO NEGATIVO : rimborso a scadenza	3,918 %	3,4282 %
CCT 01/07/2013 Isin: IT0004101447	4,19 %	3,65 %

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del 27/02/2008 del CCT pubblicato in data 28/02/08 sul quotidiano "Il sole 24 Ore".

2.6 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione utilizzato:

Medie Mensili Euribor 3 mesi act/360

Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
2002	3,333	3,357	3,383	3,413	3,458	3,469	3,415	3,354	3,316	3,265	3,144	2,960
2003	2,837	2,716	2,530	2,533	2,424	2,165	2,132	2,138	2,149	2,141	2,160	2,149
2004	2,093	2,075	2,037	2,037	2,084	2,110	2,116	2,114	2,115	2,147	2,168	2,175
2005	2,147	2,139	2,136	2,139	2,126	2,113	2,118	2,132	2,136	2,188	2,341	2,471
2006	2,507	2,589	2,709	2,971	2,882	2,973	3,093	3,217	3,321	3,489	3,591	3,674
2007	3,747	3,811	3,884	3,966	4,062	4,142	4,209	4,502	4,736	4,703	4,621	4,860
2008	4,510	4,361										



Avvertenza: L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, pertanto le tabelle dei tassi sopra riportate hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento di livelli minimi di rendimento per il futuro. Le performance storiche che hanno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente l'Emittente e il Collocatore.

Inoltre, esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni.

Nel caso in cui, sulle Obbligazioni emesse, sia istituito, ai sensi degli articoli 77 *bis* e seguenti del T.U.F., un mercato secondario direttamente con strutture proprie o per il tramite di altri intermediari abilitati partecipati, tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Valsabbina. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia. Inoltre trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito subordinato assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente (impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza").

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Le obbligazioni oggetto della presente nota sono Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile della durata di cinque anni, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente. In particolare, le obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa, insieme ed in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente ed ai creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa (ad esempio, titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell'Emittente).

Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole in cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto ovvero la media Euribor 3 mesi act/360 maggiorato di 0,50 (50 bps). La prima cedola è prefissata nell'1,25% nominale trimestrale lordo.

Il rateo interessi matura giorno per giorno proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base di calcolo giorni effettivi/ giorni effettivi escludendo il primo giorno di maturazione della cedola ed includendo il giorno di calcolo del rateo del pagamento degli interessi.

Per il seguente prestito obbligazionario non è previsto né il rimborso anticipato da parte dell'Emittente né da parte dell'investitore.

4.2 Legislazione

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario è sottoposto alla legge italiana nonché ai benefici, diritti e obblighi della stessa.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, non sono assoggettate obbligatoriamente alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito sarà emesso in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Le obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.

Le obbligazioni prevedono clausole di Subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263, pertanto in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, i titolari di Obbligazioni Subordinate saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

Classe di appartenenza degli strumenti finanziari


Le Passività Subordinate dell'Emittente, computabili ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263, appartengono alla tipologia Tier II, con le caratteristiche dal punto di vista finanziario appartenenti alla tipologia Lower Tier II di seguito riportate.

Le Obbligazioni Lower Tier II sono fra le categorie più privilegiate all'interno dei subordinati e presentano le seguenti caratteristiche principali:

- La durata delle obbligazioni è pari o superiore a 5 anni, e qualora la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto per il rimborso un preavviso di almeno 5 anni;

- In caso di scioglimento, liquidazione e liquidazione coatta amministrativa dell'emittente, le obbligazioni Lower Tier II saranno rimborsate solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente, fatta eccezione per quelli con grado di subordinazione uguale o più accentuato a quello delle obbligazioni Lower Tier II;
- Possono prevedere clausole di revisione automatica del tasso di remunerazione (c.d. step-up) connesse con facoltà di rimborso anticipato, a condizione che le stesse siano esercitabili non prima del 5° anno di vita del prestito e che l'ammontare dello step-up sia inferiore a 100 punti base.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione.

Debiti "Privilegiati"	
Debiti "Ordinari" (es. prestiti obbligazionari non subordinati)	
Patrimonio Supplementare (Tier II)	Lower Tier II "prestiti Subordinati" 
	Upper Tier II "Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"
Patrimonio di Base (Tier I) "Strumenti Innovativi di Capitale "	

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria

4.7 Calcolo tasso di interesse delle cedole

Tasso di interesse nominale

Le obbligazioni Subordinate Tasso Variabile maturano dopo la prima cedola predeterminata all'emissione, nel 1,25% trimestrale lordo, sul valore nominale, un interesse nominale lordo indicizzato alla media del tasso Euribor 3 mesi (act/360), aumentato di uno spread, di 0,50 (50 bps) diviso la periodicità della cedola e successivamente arrotondato al terzo decimale più prossimo.

Parametro di Indicizzazione Euribor

Il tasso Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari rilevato dalla Federazione Bancaria Europea calcolato secondo convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei nelle pagine dedicate all'economia e finanza. Il tasso scelto come parametro è la media mensile pubblicata alle pagine Reuters ATICFOREX relativa all'Euribor 3 mesi. Le rilevazioni saranno effettuate in prossimità della scadenza delle cedole utilizzando la media disponibile del mese antecedente la data stacco. Nel caso non fosse pubblicata la media scelta come parametro di indicizzazione, l'agente di calcolo (coincidente con l'Emittente) provvederà a calcolare la media stabilita utilizzando le trenta rilevazioni giornaliere antecedenti di tre giorni la data stacco della cedola.

4.8 Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

4.9 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Valsabbina S.C.p.A., con sede in Vestone (Bs), Via Molino,4.

4.10 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza in data 31/03/2013.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

4.11 Estinzione Anticipata

Non prevista

4.12 Tasso di Rendimento

Non essendo possibile determinare il tasso di rendimento delle obbligazioni variabili prima della effettiva scadenza a mero titolo esemplificativo e senza alcuna garanzia rispetto al rendimento effettivo prodotto dalle obbligazioni oggetto della presente Nota informativa si rimanda ai possibili rendimenti evidenziati nei tre scenari riportati nelle "ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI".

4.13 Commissioni e spese

Non è prevista alcuna commissione di collocamento per gli strumenti finanziari offerti. Nel caso il sottoscrittore richiedesse la materialità dei titoli sottoscritti dovrà sostenere una spesa di 50,00 Euro.

4.14 Rappresentanza degli obbligazionisti

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n°385 dell'01/09/1993 e successive modifiche ed integrazioni, non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

4.15 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

La presente emissione Subordinata è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2008 per l'importo massimo di euro 100.000.000 e ha dato mandato al Direttore Generale di definire le condizioni.

L'emissione non è stata oggetto di comunicazione ordinaria alla Banca D'Italia ai sensi dell'art 129 del D. Lgs. 385/93.

4.16 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione e di godimento del prestito è il 31/03/2008.

4.17 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.18 Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97.

E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

4.19 Foro competente

Per qualsiasi contestazione connessa con il presente prestito obbligazionario subordinato sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

5 . CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito Obbligazionario oggetto della presente nota è di 100.000.000 di euro suddiviso in obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

Le obbligazioni saranno offerte dalla data del 31/03/2008 e fino al 30/05/2008, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite delle filiali della Banca Valsabbina, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'offerta

Non é prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni in quanto la sottoscrizione avviene nel rispetto della priorità temporale e di valuta. L'emittente darà tuttavia corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto della presente emissione

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni, comprensivo eventualmente dei dietimi d'interesse, sarà effettuato il giorno della sottoscrizione mediante addebito sui relativi conti di regolamento, con contestuale messa a disposizione dei titoli sui dossier di sottoscrizione. Il rateo interessi matura giorno per giorno proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della cedola ed includendo il giorno della sottoscrizione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio messo a disposizione del pubblico nella sede legale dell'emittente e sul sito internet www.lavalsabbina.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo massimo stabilito per l'emissione. Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione. Qualora prima della chiusura del periodo di collocamento le richieste coprano l'intero ammontare dell'emissione, la chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso presso la sede legale dell'emittente, sul sito internet www.lavalsabbina.it e contestualmente trasmesso in CONSOB. Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, comunque non prima della chiusura dell'intero collocamento.

5.3 Prezzo di Emissione

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico del sottoscrittore.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite la rete di filiali della Banca Valsabbina, che opererà quale responsabile del collocamento, oltre che agente per il calcolo degli interessi, ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati al dossier titoli dei depositari al momento del pagamento delle cedole e dell'estinzione delle obbligazioni.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Nessuno.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del prestito obbligazionario.

L'Emittente si riserva inoltre la possibilità di istituire un mercato secondario sulle obbligazioni, ai sensi degli articoli *77 bis* e seguenti del TUF, direttamente o per il tramite di altre strutture abilitate in cui l'emittente abbia o meno una partecipazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi ad eccezione del Rating assegnato all'Emittente dalla Società Standard & Poor's.

Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

Non è stato assegnato alcun rating allo strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

Alla data di redazione della presente Nota informativa, il rating assegnato all'Emittente è il seguente:

Società di Rating	Medio -Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
Standard & Poor's	BBB+	A-2	STABILE	22/02/2008

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. ²

² Il rating a lungo termine BBB+ assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. dall'agenzia specializzata Standard & Poor's denota una sufficiente capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. Quello a breve termine A 2, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook pari a Stabile indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

7.6 Aggiornamento del Documento di registrazione con informazioni semestrali al 30/06/2007

(Documento di registrazione approvato con nota Consob protocollo 7086162 del 26 settembre 2007, depositato in data 4 ottobre 2007)

Dati finanziari e indicatori di solvibilità

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	Dati al 30/06/2007	Dati al 31/12/2006	Dati al 30/06/2006	Dati al 31/12/2005
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate)	12,62%	13,72%	14,41%	14,77%
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	13,05%	14,21%	14,91%	15,33%
Sofferenze lorde su Impieghi lordi	1,52%	1,59%	1,54%	1,28%
Sofferenze nette su Impieghi netti	0,87%	0,88%	0,79%	0,65%
Partite anomale lorde ³ su Impieghi lordi	3,55%	4,09%	4,97%	4,82%
Partite anomale nette ⁴ su Impieghi netti	2,76%	3,24%	4,12%	3,94%
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	288.765	284.965	276.783	262.181

I dati esposti nella tabella sottostante sono espressi in migliaia di euro

DATI PATRIMONIALI	Dati al 30/06/07	Dati al 31/12/06	Dati al 30/06/06	Dati al 31/12/05
Raccolta Diretta	2.168.654	2.003.983	1.863.925	1.772.487
Raccolta Indiretta	1.000.316	984.709	894.330	876.558
Impieghi netti	1.995.466	1.896.163	1.699.927	1.623.412
Patrimonio Netto Contabile	298.558	300.212	285.525	275.686

I dati esposti nella tabella sottostante sono espressi in migliaia di euro

DATI ECONOMICI	Dati al 30/06/07	Dati al 30/06/06	Dati al 31/12/06	Dati al 31/12/05
Margine di interesse	31.923	27.741	57.808	48.350
Commissioni nette	6.256	5.903	11.828	11.216
Risultato finanziario	516	-332	1.784	1.347
Margine di intermediazione	38.695	33.312	71.420	60.913
Risultato netto della gestione finanziaria	35.234	30.074	62.852	52.169
Costi operativi	16.278	15.952	31.071	27.743
Utile di esercizio	10.817	8.086	18.292	13.801

³ La voce Partite Anomale Lorde comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti

⁴ La voce Partite Anomale Nette comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.

Raccolta e Impieghi

I dati esposti nella tabella sottostante sono espressi in migliaia di euro

Raccolta diretta	Dati al 30/06/07	Dati al 31/12/06	Dati al 30/06/06	Dati al 31/12/05
Depositi a risparmio	93.179	94.813	92.234	90.532
Conti correnti	1.029.580	959.300	910.396	907.582
Obbligazioni	774.984	694.172	651.322	570.197
Certificati di deposito	4.812	5.521	5.412	5.994
Altri titoli	28	15	17	30
Pronti contro termine	227.071	211.162	165.544	159.152
Raccolta da investitori istituzionali	39.000	39.000	39.000	39.000
Totale raccolta diretta	2.168.654	2.003.983	1.863.925	1.772.487

I dati esposti nella tabella sottostante sono espressi in migliaia di euro

Impieghi	Dati al 30/06/07	Dati al 31/12/06	Dati al 30/06/06	Dati al 31/12/05
Conti correnti	795.065	763.336	690.326	630.783
Mutui ipotecari	723.377	635.830	579.429	534.861
Mutui chirografari	212.880	194.787	182.861	174.366
Mutui e prestiti artigiani	16.451	16.423	16.841	15.960
Prestiti personali	10.931	10.645	10.580	10.082
Denaro caldo	14.250	80.400	32.600	87.550
Anticipi import/ export	200.860	173.767	172.130	157.941
Sofferenze	30.826	30.630	25.025	20.859
Portafoglio sconto e sbf	16.160	15.481	13.754	12.589
Altri	3.072	3.062	927	3.286
Totale impieghi lordi (A)	2.023.872	1.924.361	1.724.473	1.648.277
Fondo rischi su crediti rettificativi	-28.406	-28.198	-24.546	-24.865
Totale impieghi netti (B)	1.995.466	1.896.163	1.699.927	1.623.412

Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 11 “Informazioni finanziarie dell’Emittente” del Documento di Registrazione .

8. REGOLAMENTO del prestito obbligazionario

“Banca Valsabbina S.C.p.A. Obbligazioni Subordinate T.V. 2008-2013” Isin: IT0004334246

Articolo 1 - Titoli

Il “Prestito obbligazionario Banca Valsabbina subordinato a Tasso Variabile, 2008/2013” Codice Isin: IT0004334246 emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito, per l’importo massimo di Euro 100.000.000 è costituito da un massimo di n. 100.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna in taglio non frazionabile. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di richiesta della materialità si dovrà provvedere a segnalare i tagli desiderati. A specifica richiesta scritta e contro rimborso delle spese, i certificati al portatore possono essere trasformati in certificati nominativi, ma le cedole restano pagabili al portatore. L’emissione di obbligazioni non è una forma di raccolta fra quelle coperte dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Articolo 2 - Clausola di subordinazione

In caso di liquidazione dell’Emittente, le obbligazioni subordinate saranno rimborsate per capitale ed interessi residui dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie i debiti dell’Emittente. In particolare, le obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle obbligazioni oggetto del presente regolamento che è parte integrante del Prospetto Informativo, insieme ed in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell’Emittente ed ai creditori dell’Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa (ad esempio, titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell’Emittente).

Articolo 2 - Collocamento

Il periodo di sottoscrizione decorre il 31/03/2008 e fino al 30/05/2008, esclusivamente presso gli sportelli della Banca Emittente, salvo chiusura anticipata al raggiungimento dell’importo di Euro 100.000.000.

Articolo 3 – Data Emissione e Godimento

Il prestito ha data di emissione e godimento coincidenti con il 31/03/2008.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 1.000,00 per ogni obbligazione di 1.000,00 Euro di valore nominale.

Articolo 5 - Commissioni

Le operazioni di sottoscrizione saranno effettuabili senza alcun addebito per commissioni e/o spese. Resteranno a carico dell’obbligazionista depositante le eventuali spese di amministrazione del dossier titoli, nonché le commissioni e le spese per le operazioni di compravendita e di amministrazione dei titoli pro tempore previste.

Articolo 6 - Prezzo di rimborso

Il prestito verrà rimborsato alla pari.

Articolo 7 - Durata

Il prestito ha la durata di 5 anni (cinque).

Articolo 8 - Modalità di rimborso

Il rimborso del titolo avverrà in un’unica soluzione il 31/03/2013.

Articolo 9 - Pagamento degli interessi

Gli interessi saranno pagati in rate trimestrali posticipate il giorno 31 di marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno a partire dal 30 giugno 2008 e fino al 31 marzo 2013 da tale ultima data cesseranno di essere fruttifere. Gli stessi maturano giorno per giorno proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della cedola ed includendo il giorno di calcolo del rateo o di pagamento degli interessi.

Articolo 10 - Tasso di interesse

Le obbligazioni fruttano un interesse Variabile pari alla media del tasso Euribor a 3 mesi (act/360) rilevata nei mesi febbraio, maggio, agosto, novembre antecedenti l'inizio di godimento delle cedole maggiorato di uno spread di 0,50 (50 bps), diviso la periodicità della cedola (4) con arrotondamento al terzo decimale più prossimo, soggetto all'imposta di legge pari attualmente al 12,50% sugli interessi stessi. La prima cedola è stabilita nel 1,25% nominale trimestrale lordo.

Articolo 11 - Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97.

E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Articolo 12 - Termini di prescrizione e di decadenza

Termini di prescrizione e di decadenza – I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 13 - Negoziazione

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del prestito obbligazionario. L'Emittente si riserva inoltre la possibilità di istituire un mercato secondario sulle obbligazioni, ai sensi degli articoli 77 bis e seguenti del TUF, direttamente o per il tramite di altre strutture abilitate in cui l'emittente abbia o meno una partecipazione.

Articolo 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Articolo 15 - Varie

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite del presente regolamento che è parte del Prospetto Informativo relativo all'emissione.

Articolo 16 – Foro competente

Per qualsiasi contestazione connessa con il presente prestito obbligazionario subordinato sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.